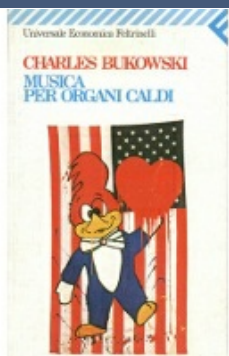


PASSATEMPI MODERNI

"Trovo la televisione davvero molto istruttiva. Ogni volta che qualcuno mette in funzione l'apparecchio, me ne vado nell'altra stanza a leggere un libro." Groucho Marx"

[Home](#)[Chi sono](#)[Questo blog](#)[I miei gusti](#)[Location](#)

Appena scritti

[Imagine Glee](#)[Una persona da votare](#)["Pane e acqua" di Concita De Gregorio](#)[AUSTRALIA](#)[AVATAR](#)[Ipercubo](#)["So' casini"](#)[GLEE](#)[Novità](#)[UN MATRIMONIO INGLESE](#)

Ultimi commenti

jami on [Giocare con le figurine](#)

WikiFunna on [Una gita tra i delfini](#)

Antonio Messina on [Il bacio](#)

loan on [Conflitto di interessi-2](#)

clara on [Casa, dolce casa](#)

Notizie dai blog su OCEANO

MARE* Alessandro Baricco

on EMMAUS

DanielsVera24 on

COMMEDIASEXI

Yuri on [Imagine Glee](#)

Notizie dai blog su PANE E

ACQUA di Concita De

Gregorio on ["Pane e acqua"](#)

di Concita De Gregorio

pollucchero on [VITA DA](#)

I programmi delle prossime serate

Imagine Glee

By [pollucchero](#) | 26 March 2010

Il video qui sotto mostra perchè Glee è uno delle serie più belle degli ultimi anni.



Ricerca



Subscribe in a reader



Anche su Facebook

Passatempi Moderni

facebook

Name:
Passatempi
Moderni



Fans:
55

[Promuovi anche tu la tua pagina](#)

Categorie

[Amarcord](#)[Cinema](#)[Da ridere](#)[Giochi](#)[Gite e Vacanze](#)[Immagini](#)[L'Italia che vorrei](#)

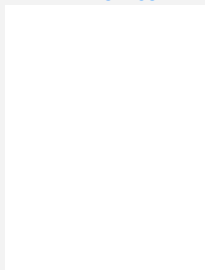
Categorie: [Musica](#), [Televisione](#) | [1 Commento »](#)

Una persona da votare

By [pollucchero](#) | 25 March 2010

Le mie foto

www.flickr.com



Cos'è questo?

iMille

Carlo Traina
Cristiana Alicata
Emanuela Marchiafava
Emidio Picariello
Francesco Costa
Giovanni Fontana
Giuseppe A. Veltri

Ivan Scalfarotto
Luca Sofri
Marco Simoni
Pennarossa
Riccardo Spezia
Sergio de Ferra

Leggo sempre

Daveblog
Download blog
Fox
Freddy Nietzsche
Ironico
La casa è piccola per noi
Opinioni in libertà
Piovono rane
Tolleranza Zoro
TV blog
Voglio scendere

Quanti siete?

ShinyStat™
Online 1
Visite oggi 33

24 readers
BY FEEDBURNER

Archivio

Categorie: [L'Italia che vorrei](#) | [Scrivi un commento »](#)

“Pane e acqua” di Concita De Gregorio

By polluccherò | 24 March 2010

Qualche volta mi è capitato di dimenticare le rette scolastiche. La mensa, soprattutto. Quando i figli sono tutti piccoli, bollettini diversi scadenze diverse: le portano a casa negli zaini dicono mamma tieni, uno appoggia distratto il pezzo di carta sulla mensola, poi magari non si trova più, si perde in mezzo ad altre carte. Si paga in ritardo, con la penale, senza decreti ovviamente, e finisce lì. La prossima volta si sta più attenti. Non si pensa mai – e questo dipende dal fatto, credo, che siamo cresciuti, la mia generazione è cresciuta in un Paese dove la scuola pubblica specie quella elementare era fantastica, la cura dei bambini un bene superiore condiviso – che le colpe dei padri possano ricadere sui figli. C'entrano anche certi insegnamenti primari, certo, tipo questo. Perciò non succede niente, se un padre dimentica di pagare una retta di certo la scuola farà in modo che il bambino non sia neppure sfiorato da un pensiero che non saprebbe concepire. Se – più grave, più triste – i genitori non possono, invece, pagarla, la scuola – il comune, l'ente pubblico, lo Stato – si fa carico della debolezza dei grandi e protegge i piccoli. È ovvio che quando i bambini si siedono a tavola, a mensa, devono avere nei piatti tutti la stessa pasta al sugo. Non c'è nemmeno bisogno di spiegare perché. Perciò ci saranno cose più gravi ma mi dispiace, non riesco a pensare ad altro che a quei nove bambini che lunedì si sono seduti ai piccoli tavoli spostando le piccole sedie, hanno aspettato che arrivasse come ogni giorno la signora con carrello e hanno visto la pasta nei piatti degli altri, il pane nel loro. Scuola elementare di Montecchio Maggiore, provincia di Vicenza. Il comune (Lega, Pdl) aveva avisato: questa la spiegazione. Sette bimbi stranieri, due italiani: pane e acqua. Riuscite a immaginarvi di avere sei anni, sedervi a tavola coi compagni, vedervi porgere un pezzo di pane, la pasta nei piatti degli altri e i loro sguardi su di voi? Sentire il compagno che chiede «perché tu mangi il pane», e non sapere cosa rispondere? Provate ad andare a ritroso negli anni, a mettervi in quelle scarpe e quei grembiuli: che cosa fareste? Piangereste, restereste in silenzio, mangereste il panino, daresti una spinta al compagno rovesciando il piatto? Ma che paese siamo diventati? Ma cosa ci è successo? Ma come è possibile che abbiamo smarrito persino l'istinto a tutelare l'innocenza, la cura dello sguardo di un bimbo, il suo valore? Cosa ci stiamo a fare, di cosa parliamo se non sappiamo sentire e insegnare questo? Da dove possiamo ripartire se non da qui?

Il resto, tutto il resto, ne consegue. Mille posti in meno alla Fiat, altre mille famiglie che presto non potranno pagare le rette. Andate a cercare la notizia nei giornali, nei tg. Cercate bene, poi fateci sapere. A qualcuno interessa se da domani ci saranno mille posti di lavoro in meno? Non tocca mai a noi, non è vero? Sono storie di poveri, una minoranza. E se nostro figlio è compagno di banco e di classe dei nove a pane e acqua alla fine sarà meglio cambiargli scuola, che magari poi fa domande a cui non sappiamo rispondere. È così imbarazzante sentire i bambini che domandano perché. Diamogli la play station, così stanno zitti.

Categorie: [L'Italia che vorrei](#) | [1 Commento »](#)

Lettere

Media e tecnologia

Musica

Pensieri in libertà

Pubblicità

Questo dove l'ho visto?

Radio

Serata TV

Televisione

Leggendo qua e là

[L'archivio dei podcast di Condor](#)

da

[Distanti saluti](#)

[La migliore](#)

da

[Distanti saluti](#)

[Il vile attentato](#)

da

[Tempo Reale](#)

[Viados del tramonto](#)

da

[Macchianera](#)

[dionon voglia](#)

da

[Macchianera](#)

[Visualizza tutti »](#)



La mia musica

Collage Album

lost.fm

2010
2009
2008
2007
2006

AUSTRALIA

By pollucchero | 26 January 2010



Ieri sera ho visto questo film in anteprima su Sky. Non sapevo cosa aspettarmi ma ero curioso: film lungo (mi piacciono le epopee), cast di stelle, Lurhman di solito ha quel tocco di originalità che non guasta... e invece.

Il film è ambientato nei dintorni di Darwin, cittadina settentrionale dell'Australia che subì un attacco giapponese nei giorni successivi a Pearl Harbour e in quel periodo è ambientata la nostra storia, che ruota intorno alla scontata relazione tra la aristocratica inglese interpretata dalla Kidman e il burbero ma affascinante australiano (di adozione) Jackman. Gli attori sono molto mediocri nelle loro interpretazioni. I rari tocchi di originalità del regista, che ha anche scritto la sceneggiatura, non pareggiano le frequenti inquadrature da fotoromanzo e l'inconsistenza della storia che appare scontata sin dall'inizio, senza timore di essere smentiti.

In sostanza un film brutto. Risparmiate le 2 ore e 40 che servono per vederlo.

Categorie: [Cinema](#) | [Scrivi un commento »](#)

AVATAR

CREA WIDGET

VEDI PROFILO



Le mie letture



A che punto è la notte
Carlo Fruttero, Franco
Lucentini



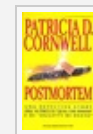
Codice a zero
Ken Follett



La pista di sabbia
Andrea Camilleri



Alta fedeltà
Nick Hornby



Postmortem
Patricia Cornwell

See my bookshelf
 www.anobii.com

Calendario

March 2011

M	T	W	T	F	S	S
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

« Mar

Ieri sera, con un manipolo di papà, sono andato a vedere il tanto decantato film di Cameron in versione 3D. Se non volete che vi sveli proprio nulla, non leggete le righe che seguono la locandina. chi invece l'ha visto, non lo vuole vedere o non ha paura che io sveli eccessivamente il film può passare oltre la locandina.



Giudizio sintetico: pare Pocahontas lungo arricchito di effetti speciali più una scena di Apocalypse Now. tutta questa tecnica, questo budget, questi effetti innovativi su una storia trita e ritrita. Una mezza delusione, soprattutto perchè le aspettative erano troppo alte.

Sulla visione 3D: uno passa la prima mezz'ora a notare l'effetto tralasciando la narrazione del film, e l'ultima mezz'ora a lamentarsi degli occhiali che dopo due ore lasciano il segno sul naso. Non mi pare aggiunga poi molto al film: se il film è bello, è bello anche in 2D, se è brutto, non c'è effetto speciale che lo salvi.

Categorie: [Cinema](#) | [Scrivi un commento »](#)

Ipercubo

By pollucchio | 22 January 2010

A me questo spot piace particolarmente

Categorie: [Pubblicità](#) | [Scrivi un commento »](#)

“So’ casini”

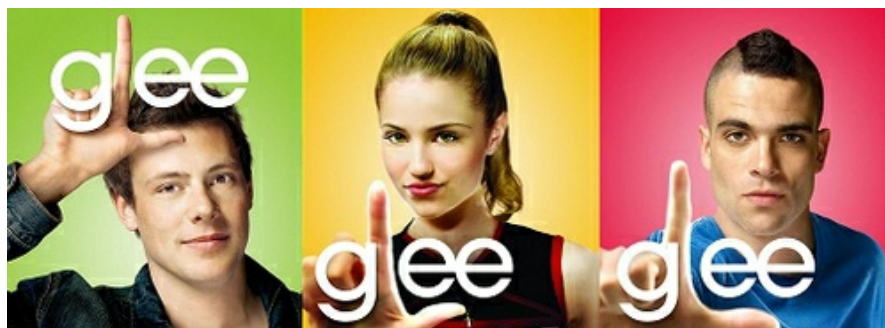
By [pollucchero](#) | 21 January 2010

La splendida analisi politica di [Zoro](#) sui candidati del centrosinistra alle regionali.

Categorie: [Da ridere](#), [L'Italia che vorrei](#) | [1 Commento »](#)

GLEE

By [pollucchero](#) | 21 January 2010





Questa sera su Fox parte Glee, una nuova serie americana di cui è andata già in onda la prima puntata sotto Natale.

Sulla scia del successo dei vari High School Musical nasce questa versione "sfigata": invece di essere composta dai più belli della scuola questo gruppo è composto dai meno amati: c'è il disabile nerd che suona la chitarra, la nera obesa, il gay effeminato, l'orientale, la precisina figlia di due gay supponente e antipatica a tutti e il campione di football che ha sempre nascosto, da vero macho, la sua passione per la musica. Il gruppo guidato da un insegnante romantico che torna ad insegnare nella sua scuola e vuole rinverdire i fasti della squadra di canto, in una scuola dominata da football e cheerleader.

La prima puntata prometteva molto bene e penso sarà una delle serie che seguirò più assiduamente.

Categorie: [Televisione](#) | [Scrivi un commento »](#)

Novità

By pollucchio | 20 January 2010

Quelle 3 o 4 persone che seguono il blog più o meno assiduamente se ne saranno accorte, le altre 3 o 4 che lo seguono da un newsreader no: grazie all'amico [Fox](#) ho apportato qualche modifica a questo blog.

Ora la programmazione televisiva che, a mio personalissimo parere, sia degna di segnalazione è riportata in testa al blog in forma di google calendar: clickando sul titolo si ha il canale su cui andrà in onda il programma, oltre a un paio di righe di commento, se ho voglia di aggiungerle.

Ho anche creato una pagina su facebook, raggiungibile dalla schedina qui a destra: lì trovate un po' più di movimento visto che non ci scrivo solo io.

Ho ripreso a postare con una certa costanza e cerco di tenere sempre aggiornata la futura programmazione televisiva, fino a quando la voglia di occuparmi del mio blog che mi è appena tornata durerà.

Categorie: [Media e tecnologia](#), [Pensieri in libertà](#), [Serata TV](#), [Televisione](#) | [Scrivi un commento »](#)

UN MATRIMONIO INGLESE

By pollucchio | 19 January 2010



Al terzo passaggio, dopo i due di ieri, ho visto questo film, devo dire carino. La storia è ben scritta, gli attori sono bravi e i personaggi molto divertenti. Larita Whittaker (Jessica Biel) è una vedova americana che vive facendo corse in automobile e che sposa il giovane, più di lei, rampollo di una nobile famiglia inglese in rovina. Il tutto ambientato tra le due guerre. Lo scontro tra il carattere all'avanguardia dell'americana e il vecchio stile inglese della famiglia del marito è alla base di tutto il film. Intendiamoci: non sto parlando di un capolavoro, tutt'altro, ma di un'ottima opera di artigianato cinematografico.

Categorie: [Cinema](#) | [Scrivi un commento »](#)

[« Post Precedenti](#)